

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 26/04/2023**N° 56****OGGETTO:**

Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023 - 2025.

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 18:30 in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Segreteria Generale avente ad oggetto: “ *Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025.*” **che integralmente è sotto riportata;**

Dato atto che la firma impressa dal Direttore Generale Dott.ssa Rosa Puglia in data 26/04/2023 alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

“Premesso che il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito, con modificazioni, con Legge n. 113 del 6 agosto 2021, all’art. 6 ha previsto per le pubbliche amministrazioni l’introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)** disponendo che:

“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’azione amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le amministrazioni pubbliche, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1 comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano ... (omissis)

.... (omissis) Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere*

ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.”;*

Preso atto che:

- *ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;*
- *l'art. 8 del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione stabilisce che il P.I.A.O. assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto e che in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, la scadenza del 31 gennaio per l'approvazione del P.I.A.O. è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;*
- *il Presidente dell'A.N.A.C., con comunicato del 17 gennaio 2023 ha chiarito che il differimento di cui all'art. 8, comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe e pertanto stante il differimento al 30 aprile 2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta dall'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” la scadenza per l'adozione del P.I.A.O. da parte degli Enti Locali è il 30 maggio 2023.*

Considerato che dalla lettura dell'art. 6 del D.L. 80/2021 si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione comprende e assorbe, nelle apposite sezioni, i seguenti documenti programmatori:

- Piano della Performance;
- Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Piano dei fabbisogni di personale;
- Piano per il lavoro agile (P.O.L.A.);
- Piano delle Azioni Positive.

Dato atto che secondo il D.M. 132/2022, il P.I.A.O. è composto da una scheda introduttiva e altre tre “sezioni”, organizzate in “sottosezioni” e che, precisamente, il documento si articola in:

- 1) *Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;*
- 2) *Sezione 2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione:*
 - a) *Sottosezione di programmazione Valore Pubblico;*
 - b) *Sottosezione di programmazione di Performance;*
 - c) *Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;*
- 3) *Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano:*
 - a) *Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;*
 - b) *Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile;*
 - d) *Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale;*
 - e) *Sottosezione di programmazione Piano azioni positive pari opportunità;*
- 4) *Sezione 4. Monitoraggio.*

Premesso che, come sopra precisato, il P.I.A.O. contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;

Tenuto conto che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza si informa a principi di collaborazione e condivisione tra Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Amministrazione e collettività interna/esterna e che, a tal fine, allo scopo di coinvolgere ulteriormente gli stakeholders e consentire al Presidente della Provincia e agli altri organi provinciali di disporre di più occasioni d'esaminare e condividere le politiche di contrasto e prevenzione della corruzione, si è seguita la procedura della "doppia approvazione";

Dato atto che lo schema di sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato con Decreto del Presidente n. 27 del 13/03/2023, è rimasto depositato e pubblicato per 10 (dieci) giorni, allo scopo di raccogliere osservazioni che consentissero di formulare un documento condiviso anche con i comitati, le associazioni e le rappresentanze delle categorie produttive;

Tenuto conto che, alla scadenza del termine fissato nel giorno 24/03/2023, non essendo state formulate osservazioni in merito al documento posto in consultazione, si è proceduto all'approvazione definitiva del suddetto schema con Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 27/03/2023;

Dato atto che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, in base alle norme di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, confluisce, come approvata, nell'apposita sezione di tale strumento di programmazione;

Visto il documento elaborato dal Direttore Generale sulla base dei contributi forniti dai Settori competenti per le singole sezioni, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, nel testo allegato alla presente proposta del quale forma parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", stabilisce:

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente art. 20 Dlgs 82/2005 - Atto pubblicato il 02/05/2023

- all'art. 7, comma 1, che il P.I.A.O. è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale, quindi da un organo esecutivo, pertanto, con riferimento alle Province, attesa l'assenza della Giunta, si ritiene che l'approvazione del P.I.A.O. debba avvenire da parte del Presidente della Provincia, in accordo con le vigenti previsioni statutarie;

Considerato che:

- la finalità del P.I.A.O. è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- all'interno del P.I.A.O. sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento;
- nel P.I.A.O. le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori;

Ritenuto, per le ragioni previamente esposte, necessario procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 20.01.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 20.01.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;

Visti:

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. Nr. 54 del 09.03.2011 e ss.mm.ii. nonché il vigente Regolamento sull'assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 del 29/11/2022;

Dato atto che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE

1. **di approvare**, per quanto dettagliatamente specificato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, che si allega (unitamente ai documenti allegati al medesimo) quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento unitamente all'allegato Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;
3. **di disporre** quanto necessario ed assicurare la formale presa d'atto del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 da parte dei Dirigenti e, a cura degli stessi, la successiva e capillare diffusione presso i dipendenti provinciali;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 80/2021 per la pubblicazione sul relativo portale;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma, e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Rosa PUGLIA il 26/04/2023."

RP/mm

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Direttore Generale Dott.ssa Rosa Puglia in data 26/04/2023, resa ai sensi degli articoli 49, 1° comma del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. **di approvare**, per quanto dettagliatamente specificato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, che si allega (unitamente ai documenti allegati al medesimo) quale parte integrante e sostanziale della presente;

2. **di pubblicare** il presente provvedimento unitamente all'allegato Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;
3. **di disporre** quanto necessario ed assicurare la formale presa d'atto del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 da parte dei Dirigenti e, a cura degli stessi, la successiva e capillare diffusione presso i dipendenti provinciali;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 80/2021 per la pubblicazione sul relativo portale;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Claudio SCAJOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa PUGLIA
